

Organizzazione scientifica dell'INRIM

Livello 0: Direzione scientifica

La Direzione scientifica è preposta alle attività tecnico scientifiche dell'Ente, e formula:

- le proposte dei piani e dei rapporti periodici di attività;
- le proposte di fabbisogno di risorse umane e finanziarie;
- le necessità di risorse strumentali e di servizi;
- le iniziative di formazione del personale afferente alla direzione scientifica, in base alle esigenze delle strutture di ricerca.

La Direzione scientifica è composta dal Direttore scientifico e dal Consiglio di direzione.

Per lo svolgimento dei programmi scientifici dell'ente, la Direzione scientifica si avvale in un numero massimo di cinque Divisioni, allo scopo di pianificare e attuare i programmi di ricerca approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Ruolo: Direttore scientifico

Alla Direzione Scientifica è preposto il Direttore Scientifico, che coordina le attività svolte nelle Divisioni. In particolare il Direttore Scientifico:

- a. coordina la redazione della proposta del piano triennale da sottoporre alla Presidenza, previo parere del Consiglio Scientifico, con l'individuazione di obiettivi misurabili di cui risponde direttamente;
- b. definisce con le Divisioni le richieste di risorse umane e finanziarie da sottoporre agli organi dell'ente preposti alla loro approvazione. A questo fine collabora con la Direzione generale alla stesura della proposta di Piano triennale di fabbisogno del personale (allegato del Piano triennale di attività), da sottoporre alla Presidenza previo parere del Consiglio Scientifico;
- c. definisce con le Divisioni le necessità di risorse strumentali e di servizi da sottoporre, se non rientranti nelle proprie deleghe di spesa, al Direttore generale o al Presidente;
- d. propone al Presidente e al Consiglio di Amministrazione iniziative di formazione del personale afferente alla direzione scientifica, in base alle esigenze delle strutture di ricerca (Art. 14 dello Statuto);
- e. coordina il "*fund raising*" a livello Ente ed esprime parere sui progetti di ricerca da presentare ai soggetti finanziatori, nel caso di parere sfavorevole ne rimanda l'esame al Consiglio di Direzione.

Ruolo: Consiglio di Direzione

Il Consiglio di Direzione, oltre ai compiti definiti dallo Statuto, :

- provvede, su proposta del Direttore Scientifico, ad autorizzare la presentazione dei progetti ai soggetti finanziatori sulla base della coerenza con la strategia (come definita nel Documento di Visione strategica e nel Piano triennale di attuazione), ove necessario sentiti i Responsabili di Settore interessati. In caso di progetti che impegnino significative risorse dell'Ente, o di valenza strategica innovativa, esprime un parere che trasmette al Presidente, che procede sentito il Consiglio Scientifico.
- All'interno delle linee di indirizzo strategico espresse dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Scientifico, esprime proposte di finanziamento delle attività con modalità competitive (c.d. *progetti interni*) al Presidente.

Livello I: Divisione

La Divisione è l'unità superiore dell'organizzazione tecnico-scientifica e raccoglie le competenze dell'INRIM in una macro-area tecnico-scientifica definita dal Consiglio di Amministrazione. Il personale afferisce univocamente a una Divisione e viene assegnato alle divisioni dal Direttore Generale su indicazione della Direzione Scientifica.

Per lo svolgimento delle attività, la Divisione si articola in Settori Scientifici Omogenei. Al Responsabile di Divisione compete il coordinamento della macro-area tecnico-scientifica. Tale coordinamento si realizza attraverso una Giunta di Divisione, organo consultivo che comprende il Responsabile di Divisione ed i Responsabili dei Settori afferenti.

Ruolo: Responsabile di Divisione

Il Responsabile di Divisione ha competenza sulle conoscenze tecnico-scientifiche della macro-area tecnico-scientifica e dei loro futuri sviluppi. In particolare al Responsabile spetta:

- a. la programmazione dello sviluppo (acquisizione e miglioramento) e la gestione di strumentazione e laboratori, in ciò comprendendo anche modalità e priorità di utilizzo. La gestione di laboratori utilizzati da diverse Divisioni si avvale del supporto consultivo di appositi comitati e, laddove necessario, del coordinamento della Direzione scientifica;
- b. la programmazione e controllo delle Richieste di Acquisto (tramite la definizione di politiche di macro-area);
- c. la gestione e la responsabilità della sicurezza di laboratori, officine, attrezzature tecnico-scientifiche e dei locali e spazi assegnati alla Divisione;
- d. le autorizzazioni dei permessi del personale tecnico assegnato alle Divisioni;
- e. la gestione del finanziamento secondario della Divisione di appartenenza di concerto con i Responsabili di Settore attraverso la Giunta di Divisione. A livello di Divisione viene assegnato un *budget* che consente di finanziare l'acquisizione di beni e servizi di interesse comune e, più in generale, di finanziare le attività di interesse strategico per lo sviluppo della Divisione che non trovino già finanziamento nei Progetti.
- f. il coordinamento del "*fund raising*" a livello di macro-area;
- g. l'assegnazione del personale ai vari Settori.

Ruolo: Giunta di Divisione

La giunta di Divisione è un organo consultivo che affianca il responsabile di Divisione nel coordinamento delle attività tecnico-scientifiche. La Giunta di Divisione comprende il Responsabile di Divisione ed i Responsabili dei Settori afferenti.

Livello II: Settore Scientifico Omogeneo

Il Settore Scientifico Omogeneo è l'unità intermedia dell'organizzazione tecnico-scientifica; raccoglie e promuove le competenze tecnico-scientifiche dell'INRIM in un dato ambito omogeneo.

I Settori e i relativi responsabili sono definiti dal Consiglio di Direzione, su proposta di ciascun Responsabile di Divisione. Al Settore spetta la programmazione tecnico-scientifica di dettaglio relativa all'ambito di riferimento.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Settore si può articolare in Progetti. Il personale tecnico-scientifico afferisce ad un Settore di riferimento, corrispondente al tema tecnico-scientifico di attività e di interesse principale, fermo restando la possibilità di partecipare a progetti di altri Settori.

Ruolo: Responsabile di Settore

Il Responsabile di Settore ha adeguata competenza sullo stato attuale delle conoscenze tecnico-scientifiche del suo Settore. In particolare al Responsabile spetta:

- a. la raccolta e la preparazione del materiale necessario alla stesura del piano triennale di attività relativo all'ambito di competenza, con l'individuazione di obiettivi misurabili della cui realizzazione risponde direttamente;
- b. la presa visione della validità tecnico-scientifica delle proposte di progetto a finanziatori esterni da trasmettersi al Responsabile di Divisione ed al Direttore Scientifico;
- c. la verifica delle Richieste di Acquisto sui fondi di Progetto del Settore e, analogamente, la verifica delle missioni su Progetto;
- d. la proposta alla Giunta di Divisione dei Progetti e dei loro responsabili, con l'esclusione dei progetti a finanziamento esterno;
- e. la promozione e l'attuazione del Sistema di Gestione della Qualità, l'approvazione e l'emissione dei documenti tecnici del Settore (procedure, certificati, etc.), e il conferimento degli incarichi di Responsabile di Laboratorio, di Attività e di Area di attività;
- f. la gestione del finanziamento secondario della Divisione assegnato al Settore.

Livello III: Progetto

Il Progetto è l'unità elementare in cui si organizzano le attività tecnico-scientifiche dell'INRIM. Il Progetto è caratterizzato da un titolo, dagli obiettivi da perseguire, dalle attività da realizzare, dal personale impiegato, da un *budget* e da risultati da raggiungere. Ciascun progetto beneficia della collaborazione di personale scientifico e tecnico anche di Settori e Divisioni diverse ed è coordinato da un Responsabile di Progetto. Il Progetto afferisce formalmente al Settore di appartenenza del Responsabile di Progetto.

Il Progetto ha una durata definita e può essere prorogato dopo verifica dell'attività da parte della giunta di Divisione. I Progetti possono riguardare sia attività specifiche di ricerca e/o di attività istituzionali di ruolo NMI di aree interne al settore, sia attività trasversali ai Settori e con specifici obiettivi intersettoriali e/o di scopo.

Un Progetto può avere un finanziamento definito sulla base di: progetti di ricerca finanziati, contratti di ricerca, servizi metrologici, fondi istituzionali, etc.

Progetti a finanziatori esterni

La presentazione di una proposta di progetto di ricerca ad un soggetto finanziatore esterno è notificata dal proponente al Responsabile di Settore, al Responsabile di Divisione ed alla Direzione Scientifica. Per l'autorizzazione di proposte di particolare rilievo, per grado di innovazione del tema o per rilevanza delle risorse impegnate, la Direzione Scientifica richiede il parere del Consiglio Scientifico.

Ruolo: Responsabile di Progetto

Il Responsabile di Progetto ha conoscenza e competenza dei principi scientifici e dei metodi utilizzati nelle attività svolte; risponde della realizzazione degli obiettivi e del raggiungimento dei risultati previsti; ne cura la pianificazione in collaborazione con il personale coinvolto nell'attività e di concerto con il Responsabile di Settore ed il Responsabile di Divisione. Il Responsabile di Progetto:

- a. riesamina e controlla i documenti emessi nell'ambito del Progetto svolgendo la funzione di Responsabile di Area di attività o demandandone il compito ad altro personale coinvolto nel progetto;
- b. cura la definizione del *budget* e la sua gestione, al netto dei prelievi definiti dalle regole dell'Istituto, in collaborazione con il Responsabile di Settore, il Responsabile di Divisione ed eventualmente con l'assistenza della Direzione generale.

Fasi organizzative generali

Tavolo Scientifico di Programmazione

Quando necessario e, comunque, almeno una volta all'anno, il Consiglio di Direzione e i Responsabili di Settore si riuniscono, su convocazione del Direttore Scientifico, per la programmazione delle attività tecnico-scientifiche, anche in relazione alla redazione del piano triennale di attuazione e ai connessi piani di sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture. All'incontro partecipa il Direttore generale.

Sussidiarietà e Semplificazione

Il presente documento di organizzazione individua, ove possibile, i livelli di competenza delle attività (nei Progetti, Settori, Divisioni, etc.). In tutti i casi in cui sia necessaria una competenza a più ampio spettro e si richieda un coordinamento più ampio la competenza passa al livello più alto.

Per quanto riguarda le fasi di proposta e di verifica sulla base della programmazione scientifica (acquisti, missioni etc.) i livelli sono mantenuti a due. Coerentemente con il punto precedente, nel caso di uno spostamento del livello di coordinamento, si ridefinisce anche il livello di verifica.
